

2300 chiese parrocchiali in Grecia sono ora senza sacerdoti

Una notizia potenzialmente esplosiva circolata negli ultimi giorni ci fa riflettere sul ruolo del clero ortodosso nel mondo. Per chi ha sotto gli occhi da decenni la crisi di vocazioni al sacerdozio cattolico romano (e l'Italia non è il paese messo peggio sotto questo aspetto), la notizia che in Grecia il 22% delle parrocchie ortodosse è ora senza prete può non fare una grande impressione, ma paragonata con la situazione ordinaria delle chiese ortodosse nel mondo, è un'immensa tragedia. La ragione della scarsità di preti in Grecia è stata identificata nella mancanza di stipendi statali a causa della crisi economica (in Grecia la Chiesa ortodossa è religione di stato, e i preti sono funzionari pagati dal governo), ma forse non è sbagliato sospettare anche un certa influenza della secolarizzazione dei costumi, che ha portato tanti greci da una visione basata sui valori religiosi a una più edonistica basata sulle sicurezze materiali. Presentiamo la notizia [in traduzione italiana](#) nella sezione "Pastorale" dei documenti.